

felcini
SHOES FASHION BAGS
info@felcini.it

JESI

felcini
SHOES FASHION BAGS
info@felcini.it

T: 0731 212407

E: jesi@corriereadriatico.it

F: 0731 57792

Tutti in fila all'oasi della natura

L'evento nella riserva gestita dal Wwf fa il pieno di famiglie. I nonni coltivano gli orti: bimbi affascinati

LA FESTA DELL'AMBIENTE

LUCA ANIMOBONO

Jesi

Famiglie prima in fila e poi in coda dalle 10 fino alle 19 di ieri per ammirare la nitticora e le altre specie di volatili che fanno di Ripa Bianca - il polmone verde ricavato lungo un tratto di due chilometri del fiume Esino - un'area protetta unica nel Centro Italia. La festa delle oasi gestite dal Wwf ha fatto il pieno. Tante le famiglie venute da Ancona, Chiaravalle e dagli altri centri della provincia per scorgere anche dagli speciali binocoli, oppure dalle immagini diffuse nella casa della riserva tramite web cam, dei volatili che hanno scelto la riserva naturale per la nidificazione. David Belfiori, che dal '97 dirige l'oasi poi diventata riserva per conto del Wwf, rivendica con orgoglio il primato.

Nitticora osservata in cam

"C'è un anno, Alice", Parva ripotet, ta viene visitata da settembre a giugno da 4.000 persone, specie scolaresche. La nitticora ha costituito per l'edizione 2011 della giornata delle oasi un'attrattiva in più poiché è unica nel suo genere. In tanti hanno apprezzato l'idea del piccolo aironi monitorato da una webcam. In pratica, abbiamo pensato di sistemare su un albero un'A webcam per poi diffondere le immagini nella casa delle oasi. Una scelta che è piaciuta alle tante famiglie venute da tutta la provincia per questa speciale giornata". In mille hanno trascorso la bella giornata di sole tra orti coltivati dai nonni e rigorosamente biologici e abitanti speciali tenuti sotto controllo dall'associazione del padra da tramite dieci volatili.

Gli speciali abitanti

Tra loro i cavalieri d'Italia, la nitticora, appunto, la sgarza ciuffetto e, unica nel centro Italia quanto a nidificazione, il marangone minore. Ma può capitare di incrociare un tasso e tante altre

In mille alla scoperta delle specie che nidificano a ridosso del fiume Esino. L'idea innovativa



specie. Sono i bimbi a saperne di più e fin dalla mattina hanno riempito di domande i più grandi per carpire ogni segreto. Ecco le famiglie venute con il pranzo al sacco, poi consumato nei punti di ritrovo al riparo dal sole, per poi camminare lungo i sentieri nell'area protetta istituita nel '97 come oasi e poi divenuta riserva regionale nel 2003.

Trecento ettari di primati

L'area protetta è estesa 310 ettari ed è stata ricavata lungo due chilometri che proprio qui sembra tornare a vita nuovo. Le recenti esondazioni hanno allagata parte dell'area. Ma Belfiori e volontari non hanno perso tempo. "Stanno subito intervenuti - aggiunge il direttore - ed anzi dal risanamento per gestire il fenomeno delle esondazioni abbiamo creato aree umide e foreste allagate per favorire appunto le nidificazioni". Sono lontani in cui l'estensione dell'area protetta



ta aveva sollevato un vespaio di polemiche, specie da parte delle associazioni venatorie. Ora Ripa Bianca costituisce un orgoglio per Jesi nel nome di Sergio Romagnoli, l'ambientalista ucciso in Africa, che fu il primo a volere l'istituzione dell'oasi.

Le produzioni biologiche

Almerino Pazi un tempo abitava nel casolare che una volta ristrutturato è diventato la casa della riserva. Assieme a Bruno Aquilanti, trascorre qui gran parte del tempo libero per coltivare gli ortaggi col metodo di un tempo. "Tutto avviene in modo biologico - fa sapere Aquilanti - e ci pensiamo noi nonni a spiegare ai piccoli come coltivare le verdure ovviamente di stagione.

Dall'intera provincia a Ripa Bianca. Belfiori "Dalle esondazioni le aree umide per i volatili"



Ora c'è di tutto, dall'insalata al finocchio selvatico". Ricco ed intenso il programma della giornata. Nella mattinata la possibilità di partecipare a visite guidate con approfondimenti sulle foreste ripariali e sulla geomorfologia ed il paesaggio fluviale.

I bus navetta

Nel pomeriggio in aggiunta alle visite guidate nell'area protetta la possibilità di assistere ad una proiezione di fotografie naturalistiche delle aree protette delle Marche organizzata dall'Associazione Amf, alle attività di birdwatching svolta dall'associazione Arca ed ai laboratori didattico-creativi di collage per i più piccoli. Il Comune ha aderito all'evento mettendo a disposizione i bus navetta che per tutta la giornata hanno fatto la spola da Porta Valle alle vicinanze dell'area per trasportare le famiglie. A controllare l'accesso pure l'associazione dei carabinieri in congedo.

» Fu lui a volerla

La lezione di Sergio Romagnoli

L'AREA PROTETTA

Jesi

Quattordici anni l'istituzione dell'oasi gestita dal Wwf è intitolata all'ambientalista jesino Sergio Romagnoli, morto in Africa, del quale ancora oggi in città si conserva appieno il suo esempio e l'impegno per difendere l'ambiente e lo stare al fianco delle popolazioni indifese. Testimonianze di affetto che commuovono il padre Armando, vivaista di professione, che che del figlio ricorda ogni gesto. In tanti ieri si sono fermati davanti alla targa in legno con impressa la foto di Sergio e poche frai che la dicono lunga sui suoi insegnamenti. E' sua l'intenzione di istituire l'area protetta lungo il fiume Esino, vicino allo svincolo Jesi Est delle superstrade.

Nel 2007 i 10 anni dell'oasi di Ripa Bianca vengono festeggiati a sorpresa con una novità assoluta. Si chiamano Cavalieri d'Italia e continuano a scegliere Ripa Bianca per la nidificazione. Sono nati quattro pulcini. "La nidificazione - fanno sapere i responsabili della riserva naturale gestita dal Wwf Italia - ha i caratteri di un evento straordinario. Merito di un'area di circa un ettaro di estensione per creare una nuova zona umida all'interno dell'area. Dopo solo pochi giorni già si erano iniziati ad avvisare una decina di questi particolari uccelli dalle caratteristiche lunghe zampe di colore rosso e dalla elegante livrea bianca e nera, che prediligono solitamente aree paludose ed umide ed immediatamente una coppia ha scelto questo sito per nidificare". La riserva si estende lungo il fiume Esino per una superficie di 310 ettari. L'istituzione dell'Oasi risale al '97 e si deve all'iniziativa dell'ambientalista Sergio Romagnoli, al cui nome è ora legata, ucciso in Africa da rapinatori senza scrupoli. L'oasi è diventata riserva naturale il 22 gennaio del 2003 e dai primi del 2005 è gestita dal Wwf. Ogni anno il polmone verde della Vallesina è visitato da 4.000 persone.

Tradizione a tavola all'azienda agraria

LA MANIFESTAZIONE

Jesi

La tradizione viene servita a tavola nell'azienda agraria che da settimane propone iniziative per tramandare i segreti e le tipicità del territorio. In molti hanno raggiunto ieri Arca felice per le degustazioni offerte nella struttura che fa capo al Comune. Successo di pubblico anche all'Arca Felice, che ha fatto coincidere la sua giornata della Fattoria aperta con quella organizzata dall'oasi Ripa Bianca. Grazie al collegamento delle due strutture tramite bus navetta gratuito, a partire dalle 16 non sono mancati i visitatori che hanno approfittato per fare una capatina anche all'azienda agricola di via Minonna che fa capo al Comune. Un pomeriggio trascorso nella natura, attraverso visite guidate alla scoperta dei segreti della fattoria didattica, dai metodi di allevamento alla produzione dell'olio, tutto rigorosamente certificato dal marchio dell'agricoltura biologica e prodotto in zona. Un'occasione per imparare e toccare con mano le sane tradizioni rurali. Per coronare al meglio la giornata sono stati offerti appetitosi assaggi di prodotti biologici cotti alla brace alla maniera di una volta e degustati all'aria aperta.